CITTA' DI TORINO

PROP 2064 / 2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

[T202002874] MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTÀ. APPROVAZIONE

Servizio Centrale Organi Istituzionali, Servizi Generali e Civici	2020 02874/002

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTÀ. APPROVAZIONE.

Proposta della Consigliera Giacosa e del Consigliere Mensio.

La Città di Torino, nell'ambito delle iniziative ed attività che svolge a tutela degli animali d'affezione, secondo quanto previsto dalla Legge 281/1991 e della Legge Regionale 34/1993, ha ritenuto opportuno dotarsi, ormai più di sedici anni fa, di un regolamento volto a disciplinare in modo specifico e mirato la tutela degli animali d'affezione in città e a garantirne il benessere approvando con deliberazione del Consiglio Comunale del 11 aprile 2006 (mecc. 2005 05564/021), esecutiva dal 29 aprile 2006, il Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 marzo 2011 (mecc. 2011 01258/002), esecutiva dal 29 marzo 2011 e con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 ottobre 2014 (mecc. 2013 06079/110), esecutiva dal 3 novembre 2014.
A più di quattordici anni dall'entrata in vigore del suddetto Regolamento e a più di sette anni dall'ultima modifica, i Consiglieri presentatori sentono l'esigenza di apportare alcune modifiche per dare seguito alle Linee programmatiche per la Città di Torino 2016-2021 ed alle proposte della

Consulta delle Associazioni di Volontariato Animalista, il cui regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2007 03333/021), esecutiva dal 24 settembre 2007, nonché ad alcune esigenze manifestate dai cittadini.
Le modifiche proposte sono state valutate oltre che per il lungo periodo di vigenza del regolamento attuale, che non ha subito modifiche, anche e specialmente per le mutate condizioni della società e della sensibilità delle persone verso gli animali di affezione e le specie non convenzionali.
In tal senso la tutela degli animali d'affezione ha subito anche delle modifiche normative a livello nazionale, che ovviamente sono cogenti, ma possono diventare parte integrante del regolamento comunale.
Rispetto alla sensibilità della cittadinanza non si può non citare la volontà, da più parti espressa, di impedire l'utilizzo di animali d'affezione a fini di accattonaggio, come anche il sanzionare coloro che, senza grave motivo, non ritengono di dover prendersi ulteriormente cura dei loro stessi animali, poi abbandonati e successivamente portati al canile municipale. Permettere poi agli animali d'affezione di accedere ad alcuni luoghi a loro oggi preclusi, va nell'ottica di permettere anche ai giovanissimi o a chiunque si trovi temporaneamente o stabilmente in strutture pubbliche, di poter avere contatto con gli animali, anche in ottica di pet-therapy.
Anche la fauna selvatica o non convenzionale, nello specifico i chirotteri, acquisisce con le modifiche proposte una maggiore tutela, segno di una accresciuta sensibilità nei confronti di queste specie, in passato spesso dimenticate o non debitamente considerate, e che svolgono anche una funzione ecologica di stabilizzazione della biodiversità di grande importanza.
Le Linee programmatiche per la Città di Torino 2016-2021 (mecc. 2016 03358/002) deliberate dal Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 introducono un impegno forte nel promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti.
Nello stesso documento si sottolinea con forza la necessità di dare piena attuazione e modificare, ove necessario, il "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in Città" e far sì che venga pubblicato, diffuso e fatto rispettare.
Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.
Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica (all. 2 - n.);
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la proposta di modifica al Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali in città, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 1 - n.).

LA CONSIGLIERA COMUNALE
Chiara Giacosa

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Federico Mensio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica (allegato 2).

IL DIRIGENTE DI AREA AMBIENTE,
QUALITÀ DELLA VITA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, TUTELA ANIMALI
Dott. Gaetano Noè